REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00396 **del** 07/06/2018 **Proposta n.** 9353 **del** 06/06/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Liquidazione fattura Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di San Benedetto del Tronto (AP) per la prestazione di ospitalità delle popolazioni colpite dal sisma 2016 fornita nel mese di aprile 2018. CIG 71637956A5.

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Liquidazione fattura Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di San Benedetto del Tronto (AP) per la prestazione di ospitalità delle popolazioni colpite dal sisma 2016 fornita nel mese di aprile 2018. CIG 71637956A5.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

VISTI in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni, l'*art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche;*

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria* e *Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 4 comma 1, che prevede, tra l'altro, la possibilità di ospitare, in via transitoria le popolazioni residenti in edifici danneggiati presso strutture alberghiere, site anche in altri comuni, previa stipula di appositi protocolli tra le Regioni, le Amministrazioni comunali e le organizzazioni rappresentative delle imprese interessate;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha stipulato con l'ANCI e le associazioni maggiormente rappresentative delle strutture alberghiere, in data 8 settembre 2016, una Convenzione quadro finalizzata ad assicurare ospitalità alle popolazioni colpite dal sisma 2016 presso strutture alberghiere definendo tra l'altro gli oneri e le modalità di fatturazione;

CONSIDERATO che le Regioni Lazio, Umbria e Marche hanno provveduto, in attuazione della suddetta Convenzione quadro, ad effettuare una indagine di mercato finalizzata ad individuare le prestazioni necessarie ad assicurare alle persone sfollate delle zone colpite dal sisma 2016, e di conseguenza a stilare un elenco delle strutture ricettive che abbiano manifestato interesse;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il comma 2 dell'articolo 16-sexies, della Legge 3 agosto 2017, n. 123 - "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"*, che prevede, tra l'altro, la proroga dello stato di emergenza al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

CONSIDERATO che l'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di San Benedetto del Tronto (AP) risulta tra le strutture ricettive iscritte nel suddetto elenco;

VISTA la fattura elettronica n. 5/PASBEN del 09/05/2018 emessa dall'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione P.I. 01078901004 di San Benedetto del Tronto (AP), relativa alla prestazione di ospitalità delle popolazioni colpite dal sisma fornita nel mese di aprile 2018 per un importo pari a € 1.090,91, oltre IVA 10% pari ad € 109,09 per un totale di € 1.200,00;

VISTA la Dichiarazione della sig.ra Di Feliciantonio Silvana C.F. DFLSVM50R41C781F legale rappresentante dell'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di San Benedetto del Tronto (AP), sulla tracciabilità dei flussi finanziari, rilasciata in data 09/05/2018;

VISTA la Dichiarazione rilasciata, come prescritto dalla Convenzione quadro art. 3 comma 5, dalla sig.ra Di Feliciantonio Silvana C.F. DFLSVM50R41C781F legale rappresentante dell'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla corrispondenza fra l'importo richiesto con la fattura n. 5/PASBEN del 09/05/2018 e la prestazione fornita, rilasciata in data 09/05/2018;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL_10832701 con validità

fino al 05/07/2018 dal quale l'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di San Benedetto del Tronto (AP), risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

CONSIDERATO che la prestazione fornita dall'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di San Benedetto del Tronto (AP) relativa all'ospitalità delle popolazioni colpite dal sisma 2016 per il mese di aprile 2018, risulta in linea con le tariffe previste dall'art. 2 della Convenzione quadro stipulata in data 8 settembre 2016;

CONSIDERATO che da una verifica del numero di presenze, delle anagrafiche e degli importi stabiliti nella Convenzione quadro l'importo della fattura n. 5/PASBEN del 09/05/2018 risulta congruo;

DATO ATTO che si provvederà, nelle more della trasmissione da parte dei Comuni interessati dell'esito della verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 della Convenzione quadro, in capo ai soggetti ospitati al recupero delle somme dovute, anche mediante l'istituto della compensazione, nel caso di esito negativo della verifica;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 5/PASBEN del 09/05/2018 emessa dall'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di San Benedetto del Tronto (AP), tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare […] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1,lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 5/PASBEN del 09/05/2018 emessa dall'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione di San Benedetto del Tronto (AP) relativa alla prestazione di ospitalità delle popolazioni colpite dal sisma nel mese di aprile 2018;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore dell'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione P.I. 01078901004 di San Benedetto del Tronto (AP) della fattura n. 5/PASBEN del 09/05/2018 relativa alla prestazione di ospitalità delle popolazioni colpite dal sisma fornita nel mese di aprile 2018 per un importo totale pari a € 1.200,00 (IVA inclusa);
2. di accreditare l'importo complessivo di € 1.090,91 quale somma dovuta per la fattura n. 5/PASBEN del 09/05/2018 all'Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione P.I. 01078901004 di San Benedetto del Tronto (AP) sul conto corrente bancario presso la Banca Prossima – Milano – codice IBAN IT75S0335901600100000079943;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 109,09 quale IVA sulla fattura n. 5/PASBEN del 09/05/2018, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. che si provvederà, nelle more della trasmissione da parte dei Comuni interessati dell'esito della verifica della sussistenza dei requisiti, di cui all'art. 1 della Convenzione quadro, in capo ai soggetti ospitati, al recupero delle somme dovute, anche mediante l'istituto della compensazione, nel caso di esito negativo della verifica.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda d'Ercole